

MARSCIANO

Cerimonia davanti al monumento ai Caduti per ricordare i martiri della città

— MARSCIANO —

LA CITTÀ HA RICORDATO il 25 Aprile con la deposizione di una Corona in ricordo dei caduti di tutte le guerre. «Un cammino lungo più di mezzo secolo, per la democrazia del nostro Paese — ha detto il sindaco Gianfranco Chiacchieroni —. È quello che è cominciato 62 anni fa, con la liberazione dall'occupazione nazifascista e la fine del totalitarismo. Era il 25 aprile del 1945, una data che nei libri di storia segna non soltanto la fine dell'occupazione ma anche, simbolicamente, l'inizio di un percorso storico che porterà al referendum del 1946 e alla nascita della Repubblica. Marsciano non dimentica i propri martiri ed è proprio l'Amministrazione Comunale a dedicare una giornata in ricordo e in omaggio alla memoria di chi, con tenacia, contribuì all'affermazione della libertà e della democrazia».



BASTIA

Il Consiglio discute dell'allarme nomadi nei parcheggi

— BASTIA —

ARRIVA OGGI in consiglio comunale la questione della presenza dei nomadi nei parcheggi pubblici. Il problema è stato sollevato da una mozione presentata dal consigliere di Forza Italia, Antonio Bagnetti, con cui si evidenziano i disagi provocati dal passaggio delle carovane di zingari che, pur limitati dall'applicazione della normativa vigente, creano problemi di igiene pubblica e nelle relazioni sociali. La presa di posizione arriva dopo anni di discussioni sulla necessità di ulteriori limitazioni alla permanenza dei nomadi che per legge non possono restare oltre le 24 ore. «Il problema è delicato — rileva il sindaco Francesco Lombardi — e implica, oltre ai disagi segnalati, la necessità di evitare provvedimenti discriminatori. Il nostro obiettivo è di arrivare a una situazione di normalità, in cui la permanenza sia effettivamente limitata a 24 ore evitando atteggiamenti furbeschi che rischiano di attrarre sul nostro territorio la permanenza dei nomadi». Quale allora la soluzione? «Un'area di sosta — spiega il sindaco — in una zona isolata e fuori dai parcheggi pubblici. Una soluzione che non prevede un campo nomadi, che sarebbe un richiamo per gli zingari. E' un'ipotesi sulla quale stiamo lavorando».

M.S.

ASSISI

Duro scontro sul Puc e i cantieri aperti

— ASSISI —

COMITATI cittadini e assemblee, lavori in corso o che verranno: beghe a non finire. Nella sala della Giunta provinciale sarà illustrata oggi alle 11.30 la determinazione del Consiglio di Stato che ha riformato una sentenza del Tar Umbria, dando ragione al Comitato di Tordandrea e a Legambiente, condannando la Regione Umbria e il Comune di Assisi a pagare 12.000 euro, avendo riconosciuto l'importanza della tutela dell'ambiente nel territorio assisano; intervengono Paolo Brufani (Comitato Tordandrea), Lauro Ciurnelli (Legambiente Umbria) e l'avvocato Urbano Barello.

E' PROGRAMMATA invece stasera ad Assisi la riunione dei commercianti della zona san Pietro-San Francesco per valutare

la situazione in vista dell'inizio dei lavori, nel prossimo mese di ottobre, per l'ampliamento del parcheggio di piazza Unità d'Italia (nella foto) e riqualificazione della zona. Questione non da poco, visto che si temono gli effetti che si avranno sugli arrivi di visitatori e relativa incidenza sul movimento economico. In attesa di questo ennesimo lavoro, altre

opere fanno discutere ed agitano il fronte politico. Contro la cementificazione ad Assisi si scaglia Edo Romoli, presidente del circolo della Margherita. «Facciamo appello alla Soprintendenza perché intervenga e metta fine al saccheggio di uno dei territori più straordinari del nostro Paese, patrimonio mondiale dell'Umanità!», dice Romoli.

SENTENZA
Condannati
Regione
e Comune



ESPRIT - organismo intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale "Piccoli sussidi" sulle misure B1 - D3 - E1 del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 3 2002/2006



presenta il Bando 2007

per la selezione di un parco progetti relativi a:

1. aiuti alla creazione d'impresa e all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
2. aiuti alla creazione d'impresa e all'inserimento lavorativo donne connotate da particolari situazioni di svantaggio.

Apertura Bando dal 23 Aprile al 25 Maggio 2007.

Bando e modulistica sono disponibili sul sito www.esprit.toscana.it nella sezione "Richiesta Finanziamento"

Progetto realizzato con il contributo dell'UE-FSE POR Ob. 3 Regione Toscana 2000-2006 DDR n. 3716 del 27/06/2003

Le notizie
per chi ha fiuto...



BASTIA UMBRA LA RASSEGNA AL CENTRO UMBRIAFIERE

Folla da record ad «Assisi Antiquariato» In mostra galleristi da tutta Italia

— BASTIA —

DA TUTTA ITALIA per ammirare i tesori dell'arte antica. Nei primi giorni di apertura «Assisi Antiquariato» (nella foto), in svolgimento al Centro Umbriafiere, è stata visitata da molti appassionati e da semplici curiosi. Tutti rapiti e affascinati dalle proposte dei novanta espositori scelti dagli organizzatori, in pratica il meglio di ciò che offre il mercato italiano. Presenti, però, anche molti antiquari stranieri. La mostra mercato nazionale di Assisi, che chiuderà i battenti il 1° maggio, è un punto di riferimento eccellente per il settore. Un settore decisamente in ripresa, a detta degli operatori, dopo qualche anno di flessione. È questa 35esima edizione si distingue per la qualità e per la funzionalità degli spazi. C'è tanto da vedere e da acquistare passeggiando tra gli stand di «Assisi Antiquariato»: mobili, dipinti, gioielli, tappeti, grandi arredi, ceramiche, stampe e libri. E ancora, arazzi del 1500 e 1600, bronzi, sculture neoclassiche, oggetti altrimenti impossibile da trovare sul mercato. Molti i pezzi da segnalare e da non perdere: una scultura-fontana in marmo della seconda metà del '600 attribuita a Ercole Ferrata, un «putto che cavalca un delfino» (opera presentata dalla Galleria Longari di Milano); una credenza Luigi XIV laccata, mossa sui lati, di provenienza della contessa Prati di Forlì, con gli stemmi del casato (Briccolani Campo-

resi, Forlì); un tavolo in cristallo e bronzo dorato al mercurio, Russia, inizio sec. XIX (Neoclassica, Milano); una scultura in legno policromo, San Giovanni dolente, Italia centrale, sec. XIV (Galleria Palazzo Dami, Firenze). E ancora, una curiosità: una pagoda da giardino della fine dell'800 in legno laccato e con le colonne (Brandi Antichità, Napoli). «Assisi Antiquariato», insomma, si conferma una tappa fondamentale per scoprire o riscoprire le emozioni del tempo passato. Tra gli espositori, Giuseppe Renga (Milano), Cesare Lampronti (Roma), Galleria Longari (Milano), Il cartiglio (Firenze), Briccolani Camporesi (Forlì), Maurizio Brandi (Napoli), Ennio e Piero Riccardi (Assisi), Velona (Firenze), Enzo Marianelli (Firenze), Filippo Falanga (Napoli), Nuova Galleria Bianchi d'Espinosa (Napoli), Studio Zora di Ramella (Ospedaletti, Imperia), Antichità Marcelli (Gubbio), Massimo Vezzosi (Firenze), Bazaar (Londra), Galleria Kekko (Belgio), El Castillito Antiguadades (Toledo).

